ISTITUTO COMPRENSIVO VIA PALESTRO - ABBIATEGRASSO

Via Palestro, 41

20081 ABBIATEGRASSO (MI)

PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA

PER GLI ALUNNI STRANIERI

a.s. 2021/2022

Il Protocollo di Accoglienza è un documento che, deliberato dal Collegio dei Docenti ed inserito nel P.T.O.F., predispone ed organizza le procedure che l’Istituto intende mettere in atto riguardo l’iscrizione e l’inserimento di alunni stranieri. Questo documento definisce tutte le azioni con cui attuare l’inserimento scolastico degli alunni stranieri, sia di quelli che si iscrivono prima dell’inizio delle lezioni sia di quelli che si iscrivono ad anno scolastico iniziato.

Tiene conto del quadro legislativo di riferimento, in particolare di:

• Linee guida per l’accoglienza e l’integrazione degli alunni stranieri – febbraio 2014

• Nota MIUR n°5535 dello 09.09.2015 (trasmissione del documento “Diversi da chi? Raccomandazioni per l’integrazione degli alunni stranieri e per l’intercultura” , in cui si afferma che i minori stranieri sono innanzitutto persone e, in quanto tali, hanno diritti e doveri che prescindono dalla loro origine nazionale.

Il *PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA* costituisce uno strumento di lavoro che:

➢ Contiene criteri ed indicazioni riguardanti l’iscrizione e l’inserimento a scuola degli alunni stranieri

➢ Definisce compiti e ruoli degli operatori scolastici

➢ Traccia le fasi dell’accoglienza

➢ Propone modalità di interventi per l’apprendimento della lingua italiana

➢ Individua le risorse necessarie per tali interventi

**IL PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA SI PROPONE DI:**

1. definire pratiche comuni e condivise da seguire all’interno dell’Istituto in termini di accoglienza di alunni stranieri;

2. facilitare l’ingresso di alunni di altre nazionalità nel sistema scolastico;

3. sostenere gli alunni neo-arrivati nella fase di adattamento al nuovo contesto;

4. favorire un clima di accoglienza e di attenzione alle relazioni che prevenga e rimuova eventuali ostacoli ad un proficuo inserimento;

5. costruire un contesto favorevole all’incontro con le altre culture;

6. promuovere la comunicazione e la collaborazione fra scuola e territorio.

**FASI DEL PERCORSO DI ACCOGLIENZA**

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **PRIMA FASE DI ACCOGLIENZA**  (PER ALUNNI DI RECENTE IMMIGRAZIONE) | | | | | |
| **COSA** | | **CHI** | | **QUANDO** | **MATERIALI** |
| **A. DOMANDA DI ISCRIZIONE**   * Dare prime informazioni sulla scuola * Richiedere la documentazione\*   *(vedi note)*   * Aiutare nella compilazione della domanda d’iscrizione e nella scelta delle opzioni e degli indirizzi offerti dalla scuola * Fissare un appuntamento con il Referente Intercultura di plesso ed il mediatore culturale | | Persona designata dalla Segreteria | | Al momento del primo contatto con la scuola | Modulo di iscrizione semplificato o domanda d’iscrizione tradotta in lingua |
| **B. COLLOQUIO CON I**  **GENITORI E CON L’ALUNNO**   * Raccolta di informazioni sull’alunno e la famiglia, storia scolastica, progetto migratorio dei genitori * Presentazione dell’organizzazione della scuola (orari, attività, …) | | Referente Intercultura di plesso affiancato eventualmenteda mediatori linguistici | | Su appuntamento nei giorni successivi al primo contatto | Intervista per la rilevazione dei dati (anche in lingua)  Opuscolo sull’offerta formativa della scuola |
| **C. APPROFONDIMENTO**  **DELLA CONOSCENZA**   * Prima conoscenza dell’ambiente scolastico * Realizzazione di interventi di intermediazione culturale su percorsi personalizzati o di classe | | Referente Intercultura di plesso (affiancato eventualmenteda mediatori linguistici)  Docenti delle classi in cui vengono inseriti e mediatori culturali | | In base alle caratteristiche dell’alunno, si può prevedere un percorso graduale di inserimento  Sulla base delle problematiche dell’alunno (in tempi da definire) | Incontri, osservazione,  restituzione a docenti e famiglie |
| **INSERIMENTO DELL’ALUNNO NELLA CLASSE** | | | | | |
| **COSA** | **CHI** | | **QUANDO** | | **MATERIALI** |
| **D. DETERMINAZIONE**  **DELLA CLASSE**  tenendo conto di:\*\* *(vedi note)*   * Età * Scolarità pregressa (nel paese di provenienza) * Livello di conoscenze (informazioni raccolte) * Periodo dell’anno in cui viene inserito | Dirigente Scolastico, sentito il parere del Referente Intercultura di plesso | | Tempo massimo: una settimana dall’inizio delle procedure di iscrizione | | Normativa di legge.  Informazioni raccolte |
| **E. SCELTA DELLA SEZIONE** tenendo conto di:   * Numero di alunni * Rilevazione della complessità delle classi (criteri: disagio, handicap, dispersione …) * Altri inserimenti di alunni stranieri (ripartizione degli alunni nelle classi evitando la costituzione di sezioni con predominanza di alunni stranieri, specialmente se provenienti tutti dallo stesso paese) * Assegnazione sezione con lingua straniera già conosciuta | Dirigente Scolastico e Referente Intercultura di plesso  Coordinatori delle classi coinvolte | | Tempo massimo: una settimana dall’inizio delle procedure di iscrizione | |  |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **COSA** | **CHI** | **QUANDO** | **MATERIALI** |
| **F. ACCOGLIENZA NELLA**  **CLASSE**   * Avviso ai docenti della classe * Accoglienza e presentazione ai compagni * Eventuali attività specifiche di accoglienza * Consegna al coordinatore/team docenti degli strumenti * Inserimento nel progetto stranieri:   + Facilitazione linguistica   + Recupero, consolidamento, potenziamento * Osservazione dell’alunno ed eventuale strutturazione di piani personalizzati * Consegna all’alunno di una lista ragionata dei libri da acquistare o reperiti all’interno della scuola, sentiti i docenti delle singole discipline | Docente in servizio nella classe, avvisato prima dal coordinatore, compagni.  Possibile coinvolgimento di altri alunni della stessa nazionalità (in situazione di difficoltà linguistica dell’alunno neo arrivato)  Docenti di classe, facilitatori linguistici, mediatori culturali | Prima dell’inserimento nella classe  Al momento dell’effettivo inserimento in classe  Entro due/tre settimane dall’inserimento in classe | Progetti di intercultura  Materiale didattico specifico per alunni stranieri  Linee di indirizzo per la formulazione del piano didattico personalizzato (PDP alunni NAI)  Libri di testo facilitati  Documento sulla valutazione degli alunni stranieri |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **COSA** | **CHI** | **QUANDO** | **MATERIALI** |
| **G. PROGETTAZIONE**  **INTERVENTI SPECIFICI**   * Verifica piani didattici personalizzati per le diverse discipline * Individuazione di eventuali discipline da cui l’alunno può essere esonerato temporaneamente * Individuazione di interventi compensativi per le discipline sul cui orario cade il Progetto di facilitazione linguistica/ potenziamento | Docenti del Consiglio di Classe | Tempo massimo: due/tre settimane dall’inserimento in classe | Piani didattici personalizzati |
| **H. MONITORAGGIO E**  **RACCORDO INTERVENTI**  **SPECIFI**   * Relazione con il Referente Intercultura di plesso * Relazione con il coordinatore e partecipazione, quando necessario, ai Consigli di Classe per programmare e monitorare gli interventi sull’alunno | Coordinatore di classe  Facilitatore linguistico, mediatore culturale | Durante tutto l’anno scolastico | Materiali specifici per alunni stranieri |

|  |  |
| --- | --- |
| NOTE | |
| **\*** | La mancanza di documentazione non pregiudica l’accoglimento dell’iscrizione (art. 45 DPR n° 394/99). I documenti essenziali sono il certificato di vaccinazione e la documentazione sulla scolarità pregressa |
| **\*\*** | NORMATIVA PER L’INSERIMENTO DEGLI ALUNNI STRANIERI:  L’inserimento scolastico dei ragazzi stranieri avviene in base alla legge N. 40 del 1998 sull’immigrazione straniera in Italia e la DPR 394 Novembre 1999.  Tale normativa sancisce che:   * tutti i minori stranieri, sia regolari che non, hanno il diritto-dovere dell’inserimento scolastico * l’iscrizione dei minori stranieri … può essere richiesta in un qualunque periodo dell’anno scolastico * i minori devono essere iscritti alla classe corrispondente all’età anagrafica, salvo che il collegio dei docenti deliberi l’iscrizione ad una classe diversa, tenendo conto di:   + ordinamento degli studi del paese di provenienza (con iscrizione alla classe immediatamente superiore o immediatamente inferiore)   + competenze, abilità e livelli di preparazione dell’alunno   + corso di studio svolto   + titolo di studio posseduto |